

## R E C E N S I O N I

*Il libro della Bibbia. Esposizione di manoscritti e di edizioni a stampa della Biblioteca Apostolica Vaticana, dal secolo III al secolo XVI*, Città del Vaticano 1972.

Una fra le più rilevanti ed affascinanti manifestazioni dell'Anno Internazionale del Libro, 1972, promosso dall'Unesco, è stata la preziosa mostra dei testi biblici, manoscritti e stampati, posseduti dalla Vaticana.

La mostra, allestita nel monumentale salone che Sisto V fece erigere come sede della Biblioteca, ha avuto largo e meritato successo di pubblico e di critica. Ed un analogo successo riscuote il volume che documenta quale materiale d'instimabile pregio sia stato esposto.

Nella prefazione A. M. Stickler, prefetto della Vaticana, esprime il più vivo ringraziamento al prof. Luigi Michelini Tocci, che ha scelto i preziosi testi, li ha ordinati e nel catalogo li descrive con grande competenza e senso critico.

L'Introduzione precisa i caratteri ed i limiti della mostra, che apre un immenso arco di storia — la Bibbia infatti è, oltre che un testo sacro, anzi il testo sacro, anche una insostituibile testimonianza storica — e presenta codici e libri « insigni sotto molti punti di vista, da quello del testo a quelli storici, geografici, artistici, diretta ad un pubblico tra i più vasti e vari che si possano immaginare ».

L'ordine dell'esposizione è rigidamente cronologico. Vi sono testi greci, latini, ebraici, arabi, ecc., decorati con fregi e miniature; scritti con le particolari grafie in uso in tempi diversi e presso civiltà diverse; v'è anche qualche palinsesto. E ciascuno di essi ha un proprio interesse storico e filologico, ciascuno rappresenta un punto saliente nell'immenso complesso della documentazione per gli studi biblici.

Naturalmente il Michelini Tocci, nello scegliere questi centoquarantotto cimeli nella grandiosa raccolta vaticana si è trovato più volte nella necessità di dover escludere anche pezzi di primo piano, ai fini di non superare i limiti fissati e le inderogabili regole dell'equilibrio. Pertanto sono stati esposti, ad esempio, pochi dei codici usciti dagli *scriptoria* carolingi e da quelli bizantini — pur degnissimi per varî titoli, — allo scopo di dare organicità alla mostra.

Ma il materiale così scelto ed ordinato è tutto di carattere eccezionale, eseguito e decorato con estrema bravura, come si conviene ai massimi testi sacri: l'Antico ed il Nuovo Testamento.

I libri a stampa — a cominciare dalla famosissima Bibbia di Gutenberg, mirabilmente impressa su pergamena nel 1454-1456, e che è il primo libro a stampa, in senso assoluto, — sono ventotto, e costituiscono un altro pregio della raccolta, per l'alto valore bibliografico, per i deliziosi ornamenti a miniatura e per le xilografie.

Altro titolo d'interesse, non meno notevole, presenta la collezione sotto l'aspetto paleografico: vi sono infatti rappresentate tutte le scritture latine, dalla onciale alla umanistica, né mancano scritture greche, ebraiche, siriane, arabe, paleo-slave, georgiane, armena, ecc.

Per la storia dell'arte è particolarmente utile la gustosa e splendida ornamentazione di molti codici, con fregi, lettere ornate e dorate, ed intere pagine dipinte: è questo l'aspetto più affascinante e suggestivo della mostra, anche se non il principale.

In conclusione è da lodare senza riserve la felicissima iniziativa della Vaticana, che con la consueta liberalità ha messo a disposizione di quanti amano la cultura e l'arte un preziosissimo patrimonio librario, unico al mondo, che per la prima volta può essere goduto ed apprezzato in tutto il suo valore.

GIACOMO C. BASCAPÉ

*I Salmi*, a cura di G. BARBAGLIO - L. COMMISSARI - E. GALBIATI, Morcelliana, Brescia 1972. Un volume di pp. XXXII-432.

Far rivivere in un linguaggio moderno nitido e sicuro la poesia dei *Salmi* maturata in culture e in contesti storici così lontani da noi, è un'impresa veramente ardua, alla quale — come è noto — non pochi han posto mano con esito infelice, pur mossi da buona volontà. Competenza di filologo e gusto di poeta, erudizione e sensibilità sono doti da possedere in misura elevata e tutte in blocco

